

**Struttura semplice
“Nido”
UOC Ostetricia e Ginecologia P.O. SS. Trinita’**

FUNZIONI

Alla Struttura Semplice denominata “Nido” sono affidate funzioni di:

- assistenza e cura del neonato sano mediante valutazione clinica ed esecuzione di esami ematochimici;
- valutazione, stabilizzazione ed accompagnamento ad un centro di livello superiore del neonato patologico;
- promozione dell’allattamento al seno del neonato, con valutazione della poppata e sostegno tecnico e psicologico della mamma;
- valutazione dell’applicabilità dei 10 passi previsti dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e impegno per l’attuazione;
- controlli clinici ed ematologici post-dimissione;
- collaborazione ed integrazione con il territorio nell’ambito del progetto “Percorso nascita.

OBIETTIVI:

1. Incremento delle metodiche di assistenza che garantiscano l’umanizzazione delle cure ai neonati attraverso il contatto continuo con la madre e l’allattamento precoce;
2. Potenziamento del *rooming in* 24 ore su 24, al fine della promozione e sostegno dell’allattamento al seno;
3. Attivazione dello screening uditivo neonatale in collaborazione con la UOC “O.R.L.”;
4. Attivazione di procedure e protocolli tesi al coinvolgimento attivo dei genitori nella cura del neonato;
5. Attivazione dell’Ambulatorio Pediatrico nel quale venga assicurato il follow-up dei neonati dimessi, per controllo del peso nei nati piccoli per età gestazionale e per i controlli clinici ed ematologici post-dimissione;
6. Attuare i 10 passi previsti dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in collaborazione con la rete dei servizi territoriali e i pediatri di libera scelta ed aderire concretamente all’iniziativa “Baby Friendly Hospital Initiative (Ospedali Amici dei Bambini);
7. Adozione di un protocollo che preveda obiettivi a breve, medio e lungo termine per la promozione ed il sostegno dell’allattamento al seno;
8. Elaborazione e somministrazione alle mamme di opuscolo informativo di puericultura generale, con particolare riferimento alla promozione dell’allattamento al seno;
9. Riduzione dei costi e della spesa farmaceutica anche tramite l’utilizzo e prescrizione di farmaci equivalenti;
10. Governo delle risorse umane affidate e promozione della loro formazione ed aggiornamento professionale;
11. Miglioramento dei controlli di qualità sui processi diagnostici e sulla dotazione tecnologica;
12. Promozione della sicurezza delle cure e della gestione del rischio clinico e promozione, nell’equipe, una cultura orientata all’efficienza, qualità e sicurezza dei trattamenti assistenziali;